

AMICI MIEI ATTO XXI° - **MALAGA** - ANDALUSIA – SPAGNA
by Mik Viaggi **da euro 275.00 a persona** (posti limitati!!!!)



PARTENZA: venerdì 17 APRILE 2015: BOLOGNA 13:15 – MALAGA 16:05

RITORNO: lunedì 20 APRILE 2015: MALAGA 16:40 – BOLOGNA 19:15

1^ SISTEMAZIONE: **da euro 275.00**

DON CURRO 3* superior in pernottamento & prima colazione a buffet – Calle Sancha de Lara, 9 – 29015 Malaga – SPAGNA - Tel: 0034 95 5227200

HOTEL DESCRIPTION: Si tratta di un edificio moderno. La Cattedrale ed l'Alcazaba sono vicini & le spiagge si trovano a 500mt. **Ristorante:** propone cucina tradizionale. **Hall:** Gli interni dell'Hotel sono molto tradizionali. La lobby è molto piccola ma accogliente visto che è arredata in legno scuro, nei pressi la lounge (dalla bella atmosfera) ed un bar. **Servizi:** Autonoleggio, parcheggio e servizio lavanderia. **Camere:** di medie dimensioni, arredate in maniera classica. Le stanze da bagno sono in buone condizioni. **Dotazione:** Aria condizionata, asciugacapelli, televisione satellitare, connessione laptop, voltaggio 220v & minibar.



2^ SISTEMAZIONE: **da euro 285.00**

TRYP ALAMEDA 4* in pernottamento & prima colazione a buffet – Avenida de la Aurora, 25 – 29002 Malaga – SPAGNA - Tel: 0034 95 2368020

HOTEL DESCRIPTION: L'hotel gode di una posizione privilegiata, nella città di Malaga, tra il porto, il centro storico e la zona affaristica e commerciale, molto vicino ai capolinea degli autobus e alla stazione ferroviaria. Si tratta di un edificio moderno. Il Tryp Alameda vanta una buona posizione ed un buon servizio. E' disponibile parcheggio auto per gli ospiti. **CAMERE:** Inaugurato di recente, dispone di 136 camere, tutte esterne, con aria condizionata, asciugacapelli, linea telefonica diretta, minibar, cassetta di sicurezza e TV satellitare. **RISTORANTI & BAR:** L'hotel dispone di servizio prima



Mik Viaggi di Michele Caldarelli, via G. Verdi, 23/c, 06024 Gubbio (PG), Italia

Tel +39 075 4654104 Fax +39 075 9220138 Sito: www.mikviaggi.it E-Mail: info@mikviaggi.it

P. IVA 01901990547

Mik Viaggi di Michele Caldarelli

colazione a buffet e di un elegante bar nella hall dell'hotel. **SERVIZI & IMPIANTI:** Parcheggio, Servizio lavanderia, Servizi per disabili & Autonoleggio.



Andalusia



Aeroporto

L'**Aeroporto di Málaga** è il principale aeroporto che serve la Costa del Sol in Spagna. Situato a sudovest di Málaga, ad appena 8 km dal centro della città e 5 km a nord di Torremolinos, è collegato a 60 nazioni e genera un traffico annuo di 13 milioni di passeggeri.



Mik Viaggi di Michele Caldarelli, via G. Verdi, 23/c, 06024 Gubbio (PG), Italia

Tel +39 075 4654104 Fax +39 075 9220138 Sito: www.mikviaggi.it E-Mail: info@mikviaggi.it

P. IVA 01901990547

Mik Viaggi di Michele Caldarelli

Attualmente l'aeroporto di Málaga è il quarto di Spagna e il terzo della penisola iberica per numero di passeggeri, mentre a livello europeo si situa al ventiduesimo posto.

INFO MALAGA:

Capoluogo dell'omonima provincia, è affacciata sul Mediterraneo, a poco più di 100 km dallo stretto di Gibilterra, nei pressi della foce di due fiumi: il Guadalmedina, che divide il centro storico dalla città nuova, e il Guadalhorce. La città costituisce la capitale culturale ed economica della Costa del Sol. Con oltre mezzo milione di abitanti, la città di Málaga è la sesta città spagnola per popolazione. La sua area metropolitana, che supera il milione di abitanti, si estende lungo la Costa del Sol orientale e comprende famose località balneari come Torremolinos, Benalmádena, Fuengirola e Mijas. Il 21,68% della popolazione residente in città ha meno di 20 anni, mentre il 14,11% ha oltre 65 anni. L'incremento relativo della popolazione è stato del 2,09% nel 2006. Negli anni Sessanta del secolo passato la popolazione tendeva a emigrare verso paesi europei più industrializzati, come la Germania, la Svizzera, il Belgio e la Francia. Attualmente i *malagueños* tendono a spostarsi verso la periferia della città o verso quartieri residenziali dell'area metropolitana come Alhaurín de la Torre, Cártama e Rincón de la Victoria, che nel corso dell'ultimo decennio hanno visto raddoppiare la propria popolazione. Dagli anni Novanta Málaga si è trasformata in un polo di immigrazione dovuto ai nuovi posti di lavoro generati dall'edilizia e dal turismo, e in minor misura dall'industria e dal commercio. Per quanto riguarda gli immigrati provenienti da altri paesi, risultano essere 29.717, dei quali le comunità maggiori sono quella marocchina (19,25%), argentina, subsahariana e cinese. **Storia:** Nonostante nella regione siano state trovate tracce di presenza umana fin dalla preistoria (dolmen ad Antequera, pitture rupestri a Benaolán, ceramiche a Nerja), Málaga deve le sue origini al fatto di essere stata una delle colonie fondate dai fenici di Tiro intorno al VII secolo a.C. lungo il Mediterraneo occidentale, probabilmente per le buone condizioni di approdo ai piedi del monte Gibralfaro. In tale epoca la città era nota come Malaka, toponimo derivato probabilmente dalla parola fenicia per "sale", perché l'industria della salatura ai fini di conservazione delle vivande era l'attività all'epoca più importante; in altre lingue semitiche la parola "sale" מלח (*melak*) in ebraico و ملح (*milh*) in arabo. La città divenne poi probabilmente la colonia greca di Mainake, di cui non rimangono altre tracce se non in documenti, passando poi sotto il dominio di Cartagine. Secondo il geografo Strabone, la città aveva pianta irregolare. Alcuni secoli più tardi, alla presenza cartaginese successe quella romana, in cui la città raggiunse un ragguardevole sviluppo; diventata città confederata, Málaga venne retta da un codice speciale, la *Lex Flavia Malacitana*. Dell'epoca romana rimangono il teatro romano e alcune sculture conservate nel Museo Archeologico Provinciale. Venne poi l'invasione dei visigoti (V secolo), in cui si ebbero anche alcune incursioni bizantine. Tale epoca non ha lasciato quasi tracce. A partire dalla conquista araba, fu inglobata nella regione di Al-Andalus e venne ribattezzata Málaga (in arabo مَالَقَة). Dopo la divisione del territorio in *taifas* (sorta di province), nel 1026 la città divenne la capitale della taifa hammudita. Dell'epoca araba rimangono tracce nel centro storico, ma principalmente nella Alcazaba e nel Castillo de Gibralfaro. In questa epoca visse uno dei figli più illustri di Málaga: il filosofo e poeta ebreo Avicbron (Shelomoh ibn Gebirol). La presa della città da parte dei castigliani rappresentò uno dei momenti più sanguinosi della storia di Málaga. La città, cinta d'assedio da 45.000 uomini e difesa da forze tre volte inferiori, oppose una fiera resistenza per quasi mezzo anno, finché fu costretta alla resa il 13 agosto 1487. Il re Fernando il Cattolico negò ai vinti una capitolazione onorevole e, ad eccezione di alcuni disertori, i 15.000 sopravvissuti della città furono condannati a morte o ridotti in schiavitù. La città seguì poi le sorti della Spagna, ma non trasse beneficio dai commerci con le Americhe. Nel 1831 Málaga fu il teatro dell'esecuzione di José María Torrijos, liberale spagnolo in lotta contro l'assolutismo di Ferdinando VII. A ricordo del suo sacrificio è stato eretto un obelisco in Plaza de la Merced. Málaga fu anche città pioniera nei tempi della rivoluzione industriale, in cui per lungo tempo contese a Barcellona la palma di città più industrializzata del paese. In quest'epoca di rapido sviluppo emersero la famiglia Larios e il politico conservatore Antonio Cánovas del Castillo. Durante la guerra civile spagnola, Málaga venne bombardata dai nazionalisti e dall'aviazione fascista mandata da Mussolini; l'attacco provocò una fuga massiccia verso la zona repubblicana di Almería. La città fu infine presa dai franchisti l'8 febbraio 1937. Negli anni del dopoguerra per la città iniziò una fase di espansione dovuta al crescente afflusso di turisti verso la Costa del Sol, che negli anni Sessanta assunse il ritmo di un vero e proprio boom economico ed edilizio. Ancora oggi Málaga è in fase di espansione grazie al turismo, alle attività connesse ed al terziario. **Clima:** Il clima di Malaga è molto mite in inverno con temperature minime piuttosto temperate. L'estate è calda, ma le temperature sono moderate grazie alla vicinanza del mare. Malaga gode di un clima piacevole, con giorni luminosi nella maggior parte dell'anno. La combinazione delle montagne e della costa assicura inverni miti con temperature massime di circa 22,8° C e minime di 13° C. Le estati sono secche e calde e si possono raggiungere temperature di 30°. Grazie alla bassa umidità, il caldo è piacevole e non afoso. Le precipitazioni sono scarse. I mesi più piovosi sono da novembre e febbraio, mentre l'estate è piuttosto asciutta. I giorni di sole sommano circa 2.901 ore di sole annuali di media. Il valore massimo corrisponde al mese di luglio con 354 ore e il minimo a dicembre con 167 ore. Questo fattore, unito alla temperatura mite, rende il clima invernale di Malaga ideale e molto piacevole in autunno e primavera. **Enogastronomia:** Per le diverse culture che sono passate da Malaga, la regione ha una lunga e varia storia che viene dalla cucina. Dai Fenici, Romani e Greci ai Mori, tutti hanno contribuito a creare un libro di ricette di Malaga, non solo per gli ingredienti usati, ma anche per gli stili con cui si cucina. **Cibo tipico:** Come città costiera, uno dei piatti principali è, naturalmente, il pesce: cefali rossi e acciughe sono solo alcune delle varietà che si trovano in abbondanza ai mercati. Altri prodotti del mare che si trovano sono calamari e aragoste. I pesci, qui, sono molto buoni e sempre freschi. La tua visita a Malaga non sarà completa se non assaggerai il famoso *gazpacho*, un piatto tradizionale dell'Andalusia. Uno molto popolare è la varietà "*ajo blanco*", fatto con aglio, mandorle e uva, di influenza Araba. **Vini di Malaga:** Con oltre 12.000 ettari di vigneti, solo 1.000 sono di uva da vino; la zona costiera non è l'ideale per la crescita di queste uve. Nonostante questo, Malaga ha alcuni buoni vigneti sulla Costa e ogni anno si producono buone bottiglie di vino. Un vino tipico è il Falstaff, dolce e fatto con uve moscate ed erogato da grossi botti di legno. I due principali produttori di vino a Malaga sono i *Larios*, che producono gin e *Lopez Hermanos*. Una citazione infine alla produzione di **uva passa** con la quale si producono vini ottimi, conosciuti in tutto il mondo. Provate il "malaga" un buon passito aromatico. Ottimo il Brandy spagnolo che trovate di molte marche e sempre di buona qualità. **Mangiare fuori:** Malaga è piena di posti interessanti e tradizionali in cui recarsi ed assaggiare piatti tipici. Quando sei in spiaggia, ricorda che i chiringuitos sono posti specializzati in piatti a base di pesce. L'Associazione di Malaga per l'Industria e gli Hotel (AEHMA) divide i ristoranti e i chiringuitos in 3 itinerari e tappe: A) Itinerario Acciuga (a El Palo) – B) Itinerario Sardina (a Pedregalejo) – C) Itinerario Calamaro (nella zona Ovest). **Alcuni ristoranti in cui andare a Malaga sono:** *Aceite y Pan*, Via Cervantes, 5 - *Bar Los Pueblos*, Via Ataranzas - *Cañadu*, Plaza de la Merced 21 - *Mesón de Jamón*, Plaza María Guerrero 5 - *El Tintero II*, El Palo - *Al-Yamal*, Via Blasco de Garay, 3. **Alcuni buoni bar:** *Gorki*, via Strachan - *Orellana*, via Moreno Monroy, 5 - *La Manchega*, via Marín García, 4 - *Antigua Reja*, Plaza de Uncibay. **Cultura & divertimento:** Malaga è una città molto viva, con monumenti suggestivi, una storia antica e una vita notturna attiva tutto l'anno. In tempi recenti la città è salita alla ribalta per le feste spettacolari che per giorni animano le vie della città (in particolare la Feria di agosto e le celebrazioni per la Settimana Santa). La città è attraversata dal Guadalmedina, che la divide in due parti: ad est la parte più antica con il porto e ad ovest la parte più piccola e moderna. Il Paseo de la Alameda, un grande ed ombreggiato viale unisce la città nuova al centro antico e al porto. Sul suo proseguimento si apre il Parque, una bellissima e vasta area verde, con palme, specie tropicali, fontane e chioschi. Sulla collina che domina la città antica sorgono la fortezza dell'Alcazaba (costruzione araba del sec. XI) e il castello di Gibralfaro (di origine fenicia). La fortezza dell'Alcazaba residenza dei sovrani arabi e ultimo baluardo della resistenza moresca ha al suo interno il museo archeologico con reperti greci, romani, paleocristiani e visigoti, e oggetti d'arte araba. Lì vicino si trova il castello moresco del XIV secolo, il Castillo de Gibralfaro, da cui si gode di una spettacolare vista sulla città e sulla baia sottostante. Il più importante monumento di Malaga è comunque la Catedral, in calcare bianco, progettata in stile gotico da E. Egas e realizzata da più architetti, in epoche diverse presenta una sorprendente sovrapposizione di elementi, neogotici,

Mik Viaggi di Michele Caldarelli, via G. Verdi, 23/c, 06024 Gubbio (PG), Italia

Tel +39 075 4654104 Fax +39 075 9220138 Sito: www.mikviaggi.it E-Mail: info@mikviaggi.it



P. IVA 01901990547

Mik Viaggi di Michele Caldarelli

tardo-gotici, neoclassici e barocchi. Iniziata nel 1528 la cattedrale è rimasta incompiuta. Le manca difatti la torre di destra e per questo è chiamata anche "la Manquita". Al suo interno sono da ammirare il coro con gli stalli in legno delle Indie, le statue di santi e le ricche decorazioni delle cappelle. Di notevole interesse è la Plaza de Toros de La Malagueta, costruita vicino al mare nel 1874. Conosciuta in quanto ricorrente nei primi disegni ed olii del più celebre artista spagnolo, Pablo Picasso. A proposito di Picasso, nella sua casa natale (la casa si trova in plaza della Merced e dal 1983 è Monumento Storico-Artistico di Interesse Nazionale) è stata istituita la Fondazione Picasso che ha fatto di Malaga anche un importante centro culturale (esposizioni, conferenze, pubblicazioni e progetti di formazione, borse di studio e mostre di artisti contemporanei). Da visitare il Museo Picasso Malaga, vicino alla casa natale di Picasso, che ospita più di 200 opere ed ha sede nello storico Palazzo di Buenavista, monumento nazionale ed edificio di rara bellezza artistica, per l'architettura tipicamente andalusa del XVI secolo e i richiami moreschi. Il palazzo è solo una parte del complesso museale di 8300 metri quadri dotato di videoteca, auditorio, sala lettura, caffetteria, giardino. **E alla sera?** Nella zona del porto la vita notturna è intensa. In particolare sul lungomare (zona del Palo) moltissimi sono i ristoranti, i locali, le terrazze. Sulla spiaggia del Pedragalejo potrete trovare i pub più in vista della città e i ristoranti che propongono la tradizionale cucina dell'Andalusia. Nella zona della *Malagueta*, la parte più moderna della città, si trovano i locali più frequentati dai giovani. Il clima sub tropicale di Malaga ed il fascino della costa fanno da sfondo alla vita notturna, specialmente durante i mesi estivi. Ci sono attrazioni per tutti: dagli affascinanti tapas bar ai tradizionali eventi musicali di flamenco, per arrivare alle moderne discoteche. Il punto centrale della vita notturna è generalmente a nord est della Cattedrale lungo delle strade chiamate Granada e Beatas, inoltre nei dintorni della Plaza de Uncibay, a Malagueta. Molti club e discoteche si trovano in quest'area. La gente esce tardi, intorno a mezzanotte e va nei diversi bar o discoteche. E' molto comune che si lascino i locali al sorgere del sole e che ci si fermi a fare a colazione in qualche bar.



Altre informazioni Malaga da italiano che vive in loco:

Malaga "capitale" dell'Andalusia da sempre in lotta con Siviglia per questo primato, accoglie i suoi visitatori principalmente attraverso l'aeroporto Pablo Ruiz Picasso ma per coloro che si vogliono avventurare in macchina c'è un'ottima superstrada (praticamente un'autostrada gratis), la N340 che si prende a Barcellona e costeggiando abbastanza il mare ci conduce fino in Portogallo... Da Roma sono circa 24-26 ore di viaggio, ma se posso esprimere un parere personale, mi sento di sconsigliarlo. A Malaga affittare una macchina costa poco anche grazie al fatto che non c'è il monopolio delle grandi aziende come AVIS e HERTZ ma ci sono anche piccole aziende con prezzi più bassi e meno prestese.. Malaga con i suoi 700.000 abitanti non dispone di una metropolitana, ma i mezzi di superficie sono efficienti e consentono di girare agevolmente questa città in tutto e per tutto a misura d'uomo. Comunque per raggiungere le località fuori Malaga, c'è un treno metropolitano che percorre 30km sostando nelle più importanti località turistiche, accontentando sia i giovani alla ricerca di locali e spiagge IN che le famiglie alla ricerca della tranquillità. Il treno metropolitano in 15 minuti ci fa raggiungere Torremolinos, che forse è la località più famosa della costa del sol. Ricca di locali e discoteche, un vero paradiso per i giovani, ma anche con il suo bel parco acquatico. In 20 minuti si raggiunge Benalmadena, nient'altro che il proseguimento di Torremolinos. Infine in 30 minuti arriviamo al capolinea, nonché nella località di Fuengirola (dove abitavo io), meta adatta alle famiglie, che cercano mare pulito e tranquillità. Per i pochi che non conoscono l'Andalusia vi dico che è situata nella parte più a sud della penisola Iberica e nella sua punta più estrema (Gibilterra) quasi si congiunge con il Marocco. Solo 14 km dividono la Spagna dall'Africa e nelle giornate senza foschia si può vedere perfettamente la costa Africana. In linea d'aria Malaga si trova alla stessa latitudine di Napoli, ma la vicinanza al continente africano e le montagne della Sierra alle spalle, donano a questa città un clima privilegiato che non scende mai sotto i 10 gradi. Sinceramente a guardare i malagueni non si direbbe, visto che si coprono con sciarpe e guanti... La stagione balneare è molto lunga, si può iniziare a prendere il sole dal 28 febbraio (giorno di Andalusia) fino a tutto dicembre... Se si è fortunati, si riesce anche a passare Natale in spiaggia. Noi ci siamo riusciti due volte. So a cosa state pensando. Bello, Natale al mare.... Ma fidatevi non è così bello, vi assicuro che dopo il primo anno che può essere la novità, si sente la necessità del freddo e magari anche della neve. In questo modo il Natale perde molto del suo fascino. Comunque ho specificato che si può iniziare a prendere il sole, perché invece per il bagno il discorso è diverso. A causa delle correnti che portano l'acqua fredda dell'atlantico nel mediterraneo, bisogna attendere maggio che è il mese in cui cambia la corrente. La corrente calda dura da maggio a ottobre. La Spiaggia di Malaga è lunga e abbastanza ampia, quasi tutta libera. L'acqua è pulita nonostante sia una città di porto, ma certo che se vogliamo vedere l'acqua stupenda vi consiglio di andare verso Nerja 50 km a nord di Malaga. **COSA C'E' DA VEDERE:** - La capitale dell'Andalusia è la città che ha dato i natali al grande Picasso, quindi non possiamo non visitare la casa dove questo pittore è nato, che ora è stata convertita in CASA MUSEO. Distribuita in tre sale, che rappresentano le diverse epoche dell'artista. Questo museo è aperto tutto l'anno e si avvale di opere donate dalla cognata di Picasso e da altri collezionisti. Occasionalmente vengono esposte opere prestate da gallerie per eventi speciali o ricorrenze. Si trova in Plaza de la Mercedes 15 ed è aperto tutti i giorni. Altra cosa che non si può non vedere è il CASTILLO DEL GIBRALFARO, edificato tra il 1400 e il 1500 per difendere la città dai frequenti attacchi. Fu costruito ad opera degli arabi. Situato nel punto più alto, a 130 metri dal livello del mare. Il castello serviva anche per proteggere l'ALCAZABA struttura unita al castello dalle due recinzioni in muratura. Dal castello si può godere di un ottimo panorama della città, del

Mik Viaggi di Michele Caldarelli

mare e della plaza de toro. ALCAZABA costruita poco prima dell'800 dopo cristo, fu residenza dei re e durante l'epoca dei reyes catolicos subi' numerosi attacchi. Fu costruita per fini difensivi e fu dotata di 30 torri e di 20 porte fortificate per rendere difficile l'accesso. All'interno si trovavano anche bagni e giardini. Agli inizi degli anni trenta e' stata ristrutturata completamente. PLAZA DE TORO. anche se vorrei dirvi di non vederla e di non andarci la plaza de toro de Malaga rappresenta ancora oggi una grande attrattiva per i turisti. In Andalucia la corrida e' ancora molto presente. La plaza de toro piu' prestigiosa per un torero e' sicuramente quella di Sevilla, ma anche Malaga e' rinomata. Ogni corrida prevede l'entrata nell'arena, di sei tori. Purtroppo anche se il toro vince non ne esce mai vivo. INGIUSTIZIA. CALLE LARIOS e' la strada piu' importante di Malaga, dove si snoda il traffico pedonale. Costeggiata da un giardino, chiamato alambra (niente a che vedere con l'alambra di Granada). Questa strada si anima particolarmente durante la Feria di Malaga e la semana santa... COSA MANGIARE: Tra i piatti tipici di Malaga c'e' senza ombra di dubbio LA FRITURA MALAGUENA, composta da tanti tipi di pesce. Sardine, alici, anelli di calamari, anguilla, choco (il seppione tagliato a pezzettoni) moscardini ecc... La frittura in Spagna non prevede mai e poi mai l'uso dei gamberi. Il trucco per una frittura leggera e' quello di infarinare i pesci precedentemente asciutti e poi scuoterli nello scolapasta per evitare gli eccessi di farina. La temperatura dell'olio e' fondamentale. Vi consiglio di provarla nei locali chiamati FREIDURIE, ovvero friggitorie, piuttosto che nei ristoranti. Altro che non possiamo non mangiare e' L'ESPETO DI SARDINA A LA PLANCIA, che viene proposto in tutti i CHIRINGUITOS (ristorantini) presenti nella spiaggia. E' uno spiedino composto da sei o sette sardine cotte alla brace.... buonissimo credetemi. Il GASPACHO e' un classico, zuppa fredda di verdura (pomodori, cetrioli, peperoni verdi, pane, aceto e aglio).... molto aglio quindi occhio alla fiatella... Tutto a crudo e passato al mixer a immersione Il gaspacho esiste anche nella versione alle mandorle, ma qui sale vertiginosamente l'aglio, credo che ci siano qualcosa come sei spicchi su un litro.... Vi prego non chiedetemi di esprimere un parere su quest'ultimo.... io ODIO l'aglio E per finire, anche se non e' il tempo migliore l'estate, c'e' il COCIDO MALAGUENO... una zuppa fatta con ceci, carne di maiale, fagiolini, zucca, patate, lardo, aglio, cumino, sale. E' un po' pesante ma vale la pena assaggiarlo. Per me stesso problema di prima, l'aglio si sente troppo e non riesco a mangiarlo. Il tutto viene inaffiato dal TINTO DI VERANO. Un vino rosso con limonata, di solito le proporzioni sono mezzo litro di vino e mezzo litro di limonata o di gazzosa. E dulcis in fundo come dimenticare i CHURROS da abbinare al cioccolato caldo?? I Churros sono dei dolci molto semplici, fritti, il cui impasto contiene solo acqua e farina e un pizzichino di sale. Vengono impastati da una macchina apposita che ha una all'estremita' un imbuto dove viene pressato l'impasto e lasciato cadere nel sottostante padellone con olio bollente. Una volta cotti si spolverizzano con granella di zucchero e si associano al cioccolato caldo.... lo li ho sempre presi con il latte macchiato. Perche' il cioccolato con quel clima e' troppo pesante da digerire.... UNA COSA DA EVITARE?? Il caffe' si impegnano ma i risultati non sono affatto buoni. LE FESTE: Le feste piu' importanti di questa citta' sono due: SEMANA SANTA: La settimana santa e' una festa religiosa che viene organizzata dalle differenti confraternite (confradie), che la preparano durante tutto l'anno. Si svolge dalla domenica delle Palme alla domenica di Pasqua con processioni di bellezza impressionante. Per questa occasione vengono allestiti dalle varie confraternite dei carri, portati in processione a spalla da oltre duecento persone. I partecipanti sono vestiti con una tunica bianca e sovra tunica e cappuccio conico che nasconde il volto. di colore diverso a seconda della giornata. Inoltre coloro che portano il carro sono per lo piu' scalzi, in segno di penitenza. Rosso per la domenica delle palme, Verde per la domenica di pasqua Viola per il venerdi' santo. Tutte le processioni hanno la propria banda al seguito composta da numerosi elementi. Ad aprire il corteo ci sono coloro che portano il cristo, la bandiera della confraternita e altri stendardi. Sono seguiti dalla banda, dal carro e infine dai fedeli. Se non ricordo male esce sempre e solo un carro per ogni processione. Ricorda in parte la settimana santa che si puo' vedere ancora nelle nostre citta' del sud, ma le proporzioni sono molto piu' grandi. FERIA DE MALAGA: Per capire bene questa festa bisogna capire cosa e' una feria.. Ebbene con questo termine si indica la festa spagnola per eccellenza. Durante la feria la citta' si ferma per una settimana, i malagueni prendono addirittura le ferie dal lavoro e molti dei prestiti economici per godere intensamente i sei giorni. Si svolge orientativamente dal 12 al 20 di agosto, ma le date subiscono qualche variazione di anno in anno a seconda di come capitano le domeniche. o inizia il 12 e finisce il 19 o il 13 e finisce il 20. Il caldo e' soffocante. Quest'anno comunque iniziera' l' 11 agosto e terminera' il 19 agosto. Se volete avere le informazioni riguardo il programma di quest'anno potete visitare il sito www.feria-de-malaga.es Durante la feria la citta' si anima di colore, gli spagnoli indossano per lo piu' i abiti tradizionali:- TRAJE DE GITANA per lei, cioe' il classico vestito a balze con i pois che esiste in due versioni: stretto in vita e gonna molto larga con tulle oppure aderente fino al sedere con ampia scollatura e piccole balze sulla gonna. Se posso esprimere un parere personale, la seconda versione e' molto piu' bella perche' un po' meno "volgare", ma non e' per tutte. Per indossarlo bisogna avere un corpo perfetto. Naturalmente essendo Malaga una citta' con moltissimi turisti a volte capita di vedere anche stranieri che ci vivono ormai da tempo indossare questo vestito, ma e' come una nota stonata. (vi state chiedendo se anche io l'ho indossato??? ebbene no) - TRAJE DE CABALLERO per lui. Onestamente trattandosi di una citta' molto calda il primo pensiero e': poveri uomini, il loro vestito e' davvero impegnativo. Pantalone lungo, quasi sempre di colore nero, camicia bianca, panciotto e giacchina rigorosamente corta in vita. Insomma avete presente Don Diego della Vega??? esattamente cosi'. Altri protagonisti principali della feria sono loro, I CAVALLI ANDALUSI, famosi in tutto il mondo per la loro capacita' di muoversi a ritmo di musica Flamenca. Bellissimi fanno innamorare anche i non appassionati. (vedi me) La feria si divide in due parti: FERIA DEL DIA dove la gente passeggia per le strade centrali, tipo calle larios sopraccitata, e entra di bar in bar, assaggiando tapas, ma soprattutto bevendo fiumi di birra e di vino moscatel (vino dolce tipo il passito). Devo dire che gia' normalmente una spina piccola o media non costano piu' di 1.20 1,50, ma durante la feria i prezzi scendono ancora e si puo' comprare un litro di birra alla spina a 3 euro. Ovviamente la musica e' la padrona. Flamenco per eccellenza, ma anche il latino americano impazza e si vedono capannelli di gente per la strada che improvvisano balli. Lo stato d'animo che domina e' l'allegria.... Gia' la gente di Malaga e' allegra, solare e disponibile di suo e con questa festa cerca di far sentire il turista come uno di loro. FERIA DE NOCHE che invece si svolge all'interno del recinto feriale. Ogni citta' della Spagna ha un recinto feriale per ospitare le varie feste e questa su tutte. All'interno del recinto ci sono le casette, piccoli locali gestiti da penas (cioe' associazioni di gente unita da uno stesso interesse, tifosi del malaga, amanti del flamenco e cosi via. Si puo' fare una pena per qualsiasi cosa.) che organizzano menu' economici per tutti. Vi chiederete perche' ho specificato per tutti?? Bene vi prego concedetemi un rigo solo per una piccola polemica. Sicuramente molti di voi conosceranno la feria di Siviglia meglio nota come Feria de Abril. Famosa, sponsorizzata ma al tempo stesso snob e chiusa allo straniero. Infatti o si conosce qualche Sevillano che ci fa entrare o per il turista la feria di notte e' OUT. Le casette fanno entrare solo gli iscritti. Nel recinto feriale ci sono anche giostre per lo piu' dedicate ai bambini e piccoli fast food. La feria ha inizio con la PROVA DE EL ALUMBRADO, ovvero la prova delle luci. Alle 21 del giorno prima dell'inizio si fa la prova delle luminarie del recinto feriale che adornano tutta la grande porta di accesso al recinto e tutto il suo interno... E' maestoso assolutamente da vedere. IL MENU della feria e' composto dai salumi tipici: - Jamon Serrano ovvero il prosciutto crudo, prevalentemente patanegra o Bellota che loro ottengono da maiali selvatici allevati escusivamente a ghiande. Salumi come LOMO EMBUCHADO, ovvero il filetto di maiale intero stagionato... Il CHORIZO simile ad un salame a grana molto grossa con pezzi di magro. Puo' essere dolce o piccante I formaggi prevalentemente stagionati, di latte ovino. Anche se l'Andalusia non e' conosciuta per i formaggi, si fa largo uso di quelli provenienti dalla Rioja I vini, secchi come TIO PEPE, o dolci come il MOSCATEL. Per concludere Malaga e' una citta' che ti entra dentro... solare, ospitale, colorata.... Suoni, odori, sapori..... tutto ti resta addosso..... la musica, la voglia di vivere, tutto e intenso.... Malaga e' anche Gitanos, ma non per questo e' una cosa negativa. I gitanos sono un popolo che si e' perfettamente integrato con la popolazione andaluzza. Certo il cattivo e' ovunque ma non vedete i gitanos solo in negativo. Sono un popolo con la musica nel sangue. Bellissimi quando in spiaggia con una sola chitarra improvvisano concerti.... flamenco puro.... Un esempio di GITANO famoso e' Joaquin Cortes.... Bene vi ho fatto fare un viaggio tra gli usi e i costumi della bella citta' andaluzza, ora non vi resta che andare. Un ultimo consiglio, se non partite appositamente per la feria, il periodo migliore per girarla e' sicuramente aprile-maggio o ottobre.



Mik Viaggi di Michele Caldarelli, via G. Verdi, 23/c, 06024 Gubbio (PG), Italia

Tel +39 075 4654104 Fax +39 075 9220138 Sito: www.mikviaggi.it E-Mail: info@mikviaggi.it

P. IVA 01901990547